

Per raggruppamenti omogenei le variazioni sono state le seguenti:

CREDITI (in €/000)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI
Verso clienti pubblici	68.585	101.641	(33.056)
Verso clienti M.E.F. (forniture a capitolo)	416.008	719.025	(303.017)
Verso clienti privati	40.113	34.326	5.787
Sub totale	524.706	854.992	(330.286)
Verso imprese controllate	6.122	7.293	(1.171)
Tributari	20.904	20.239	665
Imposte anticipate	2.398	1.957	441
Verso altri	52.805	39.327	13.478
Sub totale	606.935	923.808	(316.873)
Fondi svalutazione	(20.269)	(18.678)	(1.591)
Fondi interessi di mora	(19)	(19)	0
Totale	586.647	905.111	(318.464)

CREDITI PER SCADENZA (in €/000)	31.12.2009			31.12.2008		
	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
A Crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
Verso altri	2.404	5.654	8.058	2.285	6.728	9.013
Sub totale	2.404	5.654	8.058	2.285	6.728	9.013
B Crediti dell'attivo circolante						
Verso clienti	524.706		524.706	854.992		854.992
Verso controllate	6.122		6.122	7.293		7.293
Tributari	20.904		20.904	20.239		20.239
Imposte anticipate	2.398		2.398	1.957		1.957
Verso altri	52.805		52.805	39.327		39.327
Sub totale	606.935	0	606.935	923.808	0	923.808
C Fondo Svalutazione	(20.288)		(20.288)	(18.697)		(18.697)
D=B+C Sub totale	586.647	0	586.647	905.111	0	905.111
A+D Totale	589.051	5.654	594.705	907.396	6.728	914.124

- I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 524,7 milioni di euro contro gli 855,0 milioni di euro dello scorso esercizio e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi. In particolare:

• **i crediti verso clienti pubblici** (68,6 milioni di euro): rappresentati per 26,5 milioni di euro dal credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la commessa di coniazione dell'euro – millesimo 2009 – e, per il residuo, essenzialmente da crediti verso le Regioni per forniture di ricettari per il Servizio Sanitario Nazionale (10,1 milioni di euro), verso i Monopoli di Stato (12,8 milioni di euro), verso il Ministero della Salute (2,5 milioni di euro), verso il Ministero dell'Interno (5,0 milioni di euro), verso altre amministrazioni pubbliche (4,2 milioni di euro) per la fornitura di modulistica;

- **i crediti verso M.E.F. - forniture a capitolo** (416,0 milioni di euro) rappresentano il credito, al netto degli acconti ricevuti, per quei capitoli di spesa in cui il valore dei prodotti e dei servizi richiesti e consegnati è stato superiore agli anticipi incassati. Il decremento dell'esercizio è da ricondurre all'incasso, successivo all'approvazione da parte del MEF dei rendiconti relativi alle forniture eseguite negli anni 2002 e 2003, del saldo creditore maturato per quegli anni. Sono state, inoltre, riconosciute integrazioni sulle anticipazioni all'epoca erogate per gli esercizi 2004, 2005 e 2006;
- **i crediti verso altri clienti** (40,1 milioni di euro) si riferiscono al credito verso la Lottomatica per la fornitura dei rotolini del gioco lotto (2,3 milioni di euro), ai crediti verso industrie farmaceutiche per la fornitura dei bollini farmaceutici (15,6 milioni di euro), ai crediti per la fornitura di gettoni in oro alla RAI (9,4 milioni di euro), ai crediti per la fornitura di prodotti editoriali (3,6 milioni di euro), ai crediti legati alla fornitura di carte valori (2,9 milioni di euro). I restanti crediti sono legati alla fornitura di carta comune e di prodotti numismatici.
- I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE ammontano a 6,1 milioni di euro, contro i 7,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi sia di crediti a fronte della fornitura di merci e servizi non ancora riscossi a fine esercizio, sia di crediti di natura finanziaria.
In particolare tale voce è così suddivisa:
 - EDITALIA S.p.A.: 1,2 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2008) a fronte della vendita di pubblicazioni editoriali (673 mila euro) e della regolazione infragruppo dei rapporti ai fini IVA (528 mila euro);
 - BIMOSPA S.p.A. 26 mila euro (786 mila euro nel 2008);
 - FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: il conto corrente di corrispondenza in essere con Fabriano Partners è pari a 4,9 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2008). Con la messa in liquidazione volontaria l'Istituto ha deliberato la postergazione dei propri crediti;
 - VERRÈS S.p.A. 134 euro (13 mila euro nel 2008);
 - INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.p.A.: 31 mila euro (18 mila euro nel 2008) a fronte degli emolumenti riconosciuti a dipendenti dell'Istituto quali amministratori della società.
- I CREDITI TRIBUTARI ammontano complessivamente a 20,9 milioni di euro, contro i 20,2 milioni di euro del 2008. Tale voce è così composta: dal credito IVA per 3,7 milioni di euro; dal credito per gli acconti IRES ed IRAP versati sulla base dei dati 2008 ed eccedenti rispetto all'imposta di competenza per 16,5 milioni di euro, dal credito per l'acconto dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R., ex D.Lgs n. 47/2000, per 118 mila euro, dal credito di imposta riconosciuto nell'ambito dell'attività di ricerca e sviluppo 213 mila euro e dal credito per l'imposta patrimoniale richiesta a rimborso, per 373 mila euro.
- I CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ammontano, complessivamente, a 2,4 milioni di euro, contro i 2,0 milioni di euro del 2008. Le imposte anticipate sono state calcolate, sostanzialmente, in relazione a rettifiche di valore delle rimanenze,

**Zucca**

Zuccheriera in argento

tassabili ai fini IRAP, che si ritiene, con ragionevole certezza, saranno recuperate. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nel prospetto relativo alle differenze temporanee. Al 31 dicembre la società ha iscritto poste con effetti fiscali differiti per un ammontare di circa 180 milioni di euro. L'effetto fiscale (imposte anticipate) ai fini IRES, stimabile al 27,5%, sarà rilevato solo dopo la verifica, nei prossimi esercizi, del permanere di un trend di risultati fiscali positivi, anche alla luce delle criticità di ordine politico, economico e finanziario, descritte nella Relazione sulla Gestione, criticità che potranno influenzare significativamente i risultati economici dell'Istituto, stante il fatto che il mercato di riferimento dello stesso è costituito essenzialmente da prodotti e servizi correlati, direttamente o indirettamente, alla Pubblica Amministrazione.

- Gli ALTRI CREDITI ammontano, complessivamente, a 52,8 milioni di euro, contro i 39,3 milioni di euro del 2008.

Nella voce altri crediti sono inclusi anticipi a fornitori per 1,3 milioni di euro, anticipi sui trattamenti di fine rapporto corrisposti ai lavoratori ma a carico del fondo tesoreria INPS per 2,0 milioni di euro, anticipi al personale per 121 mila euro, il credito verso l'INA che include la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione per 812 mila euro e crediti vari per 273 mila euro circa. In tale posta sono anche inclusi crediti verso istituti bancari per operazioni a termine.

C. III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli ALTRI TITOLI – OBBLIGAZIONI ammontano complessivamente a 68,1 milioni di euro, contro i 126,4 milioni di euro del 2008. Trattasi di obbligazioni bancarie a tasso variabile a breve scadenza acquistate come temporanea allocazione della liquidità aziendale disponibile.



Officina Carte e Valori
Acerba d'Ascoli - miniature

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 571,1 milioni di euro, contro 186,2 milioni di euro del 2008, con una variazione di 384,9 milioni di euro, e sono riferite a depositi in conto corrente. L'incremento è da porre in relazione agli incassi, avvenuti alla fine dell'esercizio, di numerosi crediti pregressi maturati per forniture al Ministero dell'Economia e delle Finanze su capitoli del bilancio dello Stato.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo principi di competenza temporale:

- RATEI ATTIVI: ammontano a 7,7 milioni di euro (10,0 milioni di euro nel 2008), sono relativi, prevalentemente, ai rendimenti maturati a tutto il 2009 sulla polizza INA c/TFR (7,1 milioni di euro);
- RISCONTI ATTIVI: ammontano a 2,9 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 2008), si riferiscono a costi per polizze assicurative (1,2 milioni di euro) e canoni vari (1,7 milioni di euro) corrisposti nel corso del 2009, ma di competenza degli esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2009 chiude con un utile di 41,5 milioni di euro.

Così come previsto dal n. 7-bis, art. 2427 del Codice Civile, qui di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	IMPORTI AL 31 DICEMBRE 2009	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
Capitale Sociale	340.000			
Riserve di capitali				
Contributo in conto capitale	551	B		0
Riserva di rivalutazione				0
Altre riserve				
Riserve di utili				
Riserva legale	15.421	B	15.421	
Riserva facoltativa	203.243	A, B, C	203.243	0
Totale			218.664	
Risultato di esercizio				
Utile di esercizio	41.524			
Quota non distribuibile			15.421	
Quota distribuibile			203.243	

Legenda: A aumento del capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione ai soci.

Nella tabella che segue sono rappresentati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva disponibile	Contributi ex L. 64/86	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
1 gennaio 2008	340.000	11.158	122.240	551	40.824	514.773
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Altre destinazioni		2.041	38.783		(40.824)	
Risultato dell'esercizio					44.442	44.442
31 dicembre 2008	340.000	13.199	161.023	551	44.442	559.215
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Altre destinazioni		2.222	42.220		(44.442)	
Risultato dell'esercizio					41.524	41.524
31 dicembre 2009	340.000	15.421	203.243	551	41.524	600.739

L'assemblea degli azionisti, nella seduta del 18 settembre 2009, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2008 pari a 44.442 mila euro, come segue:

- 2.222 mila euro a Riserva Legale;
- 42.220 mila euro a Riserva disponibile.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei FONDI PER RISCHI ED ONERI sono qui di seguito esposte:

FONDI PER RISCHI ED ONERI (in €/000)	31.12.2008	UTILIZZI	ACCANTONAMENTO A CONTO ECONOMICO	RICLASSIFICHE	31.12.2009
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	11	(2)			9
Fondo oneri di trasformazione	75.730	(12.239)			63.491
Altri fondi					
- Fondi rischi contenzioso	85.415	(18.808)	14.028	(1.300)	79.335
- Fondi rischi partecipate	8.716	(1.932)			6.784
- Fondo rischi industriali	60.851	(8.846)	18.200	1.300	71.505
Totale altri fondi	154.982	(29.586)	32.228	0	157.624
Totale	230.723	(41.827)	32.228	0	221.124

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI è così composto:

- **TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI:** si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche. Il fondo al 31 dicembre 2009 ammonta a 9 mila euro (11 mila euro nel 2008);
- **ONERI DI TRASFORMAZIONE:** in relazione alla operazione di *structured loan facility*, realizzata nel corso del 2003, è stato accantonato nello stesso esercizio in tale fondo il costo relativo all'attualizzazione del contributo ex L. 144/99 (162,7 milioni di euro).

Tale fondo viene utilizzato proporzionalmente al rimborso del mutuo, a fronte della quota di interessi maturata pro-rata temporis.

Nel 2009 l'utilizzo è stato pari a 12,2 milioni di euro ed al 31 dicembre 2009 il fondo ammonta a 63,5 milioni di euro.

- **ALTRI PER RISCHI ED ONERI:** è destinato a fronteggiare rischi ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono le stime migliori e prudenziali sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. L'ammontare del fondo è di 157,6 milioni di euro (155,0 milioni di euro nel 2008) dopo aver contabilizzato utilizzi, a fronte di oneri sostenuti e precedentemente stanziati, per 29,6 milioni di euro ed accantonamenti per 32,2 milioni di euro.

Tra gli altri fondi per rischi ed oneri sono inclusi:

- * **FONDO RISCHI CONTENZIOSO:** il fondo è destinato a coprire, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso e possibili accordi transattivi, a fronte dei quali, nell'anno, sono stati registrati utilizzi per 18,8 milioni di euro, accantonamenti per 14,0 milioni di euro e riclassifiche per 1,3 milioni di euro. Al 31 dicembre il fondo ammonta a 79,3 milioni di euro;

- * FONDO RISCHI PARTECIPATE: il fondo è destinato a coprire passività potenziali che potrebbero emergere dal possesso di alcune società controllate. Il fondo al 31 dicembre ammonta a 6,8 milioni di euro;
- * FONDO RISCHI INDUSTRIALI: il fondo è determinato valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insussistenze dell'attivo. A fronte di tali posizioni, nell'anno si sono registrati utilizzi per 8,8 milioni di euro, accantonamenti per 18,2 e riclassifiche per 1,3 milioni di euro. Al 31 dicembre il fondo è pari a 71,5 milioni di euro.

In particolare tale fondo si riferisce a:

- RESE sulla commessa relativa alla fornitura dei documenti di sicurezza. Il fondo ammonta a 7,7 milioni di euro;
- ONERI RELATIVI A COMMESSE IN CORSO DI ESECUZIONE per le quali si sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri. Il fondo è pari a 1,5 milioni di euro;
- SVALUTAZIONE DI MATERIE E SEMILAVORATI per tener conto del rischio di riduzione di valore, anche per obsolescenza tecnologica, di materiali in magazzino a fronte di commesse da eseguirsi, per le quali, tra l'altro, vi è incertezza sui tempi di avvio delle stesse. Il fondo ammonta a 2,7 milioni di euro;
- ONERI DI RISTRUTTURAZIONE a fronte di una stima dei costi conseguenti alla programmata concentrazione, nei nuovi insediamenti, delle attività oggi svolte presso i vari stabilimenti romani nonché i presumibili costi che potrebbe esser necessario sostenere per alcuni rischi potenziali. Il fondo è pari a 58,3 milioni di euro;
- VARIE a fronte di penali, contestazioni e rese da clienti. Al 31 dicembre il fondo ammonta a 1,3 milioni di euro.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a 54,4 milioni di euro. Il decremento, pari a 10,9 milioni di euro, è determinato dalla somma algebrica degli accantonamenti, della rivalutazione, delle indennità erogate al personale che ha cessato il servizio e degli anticipi corrisposti.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'anno è appresso riportato:

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (in €/000)	
Consistenza al 31 dicembre 2008	65.303
Utilizzi dell'esercizio per	
• Anticipi ex lege n. 297/1982	(1.906)
• Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi	(10.508)
Accantonamento a conto economico	7.588
Trasferimenti a Fondi pensione	(1.415)
Trasferimenti a Fondo Tesoreria	(4.511)
Rivalutazione su somme trasferite al fondo Tesoreria	164
Differenza tra accertamento anno in corso ed anni precedenti	132
Contributo di solidarietà 0,5%	(439)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	(161)
Ricostituzione fondo esercizi precedenti	105
Consistenza al 31 dicembre 2009	54.352

Le quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio (7,6 milioni di euro) a favore del personale in forza al 31 dicembre, sono così formate :

- rivalutazione del fondo preesistente 1,5 milioni di euro;
- Fondi Pensione 1,4 milioni di euro;
- Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS 4,5 milioni di euro;
- contributo di solidarietà, differenze di accertamento e rivalutazione su somme trasferite al fondo 188 mila euro.

D. DEBITI

I DEBITI ammontano complessivamente a 924,2 milioni di euro, rispetto ai 949,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. La suddivisione dei debiti per scadenza è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA (in €/000)	31.12.2009			31.12.2008		
	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Verso altri finanziatori	21.193	244.761	265.954	20.274	265.955	286.229
Acconti	17.229		17.229	15.019		15.019
Verso fornitori	110.271		110.271	115.969		115.969
Verso controllate	24.309		24.309	28.427		28.427
Tributari	306.212		306.212	326.099		326.099
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.714	8.676	17.390	6.776	11.454	18.230
Verso altri	182.869		182.869	159.451		159.451
Totale	670.797	253.437	924.234	672.015	277.409	949.424

- I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ammontano a 265,9 milioni di euro, contro i 286,2 milioni di euro del 2008. Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente da attribuire al pagamento della rata in scadenza nell'esercizio del finanziamento collegato all'operazione di *structured loan facility* realizzata nel 2003.

Le posizioni accese nei confronti degli Istituti a medio e lungo termine sono pertanto riferibili:

- * per 259,3 milioni di euro al citato finanziamento concesso dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank;
- * per 6,6 milioni di euro al residuo debito dell'Istituto per i mutui concessi dal 1978 al 1980 e scadenti, in virtù di una rinegoziazione intervenuta con la CASSA DEPOSITI E PRESTITI, il 31 dicembre 2035.
- Gli ACCONTI sono pari a 17,2 milioni di euro (15,0 milioni di euro nel 2008). Il debito si riferisce agli anticipi ricevuti da parte del Ministero dell'Economia e Finanze per la demonetizzazione della lira (14,5 milioni di euro), agli anticipi ricevuti per le emissioni di prodotti numismatici ed agli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale ed alle riviste cartacee per il 2010.

- I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 110,3 milioni di euro (116 milioni di euro nel 2008) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE sono pari a 24,3 milioni di euro (28,4 milioni di euro nel 2008), a fronte di forniture ricevute e non ancora liquidate a fine esercizio per 8,6 milioni di euro e di debiti per versamenti di capitale da effettuare per 15,7 milioni di euro.
In particolare il saldo risulta così composto:
 - * VERRÈS S.p.A. 4,9 milioni di euro (10,2 milioni di euro nel 2008) a fronte della fornitura delle materie prime per la realizzazione della monetazione euro per il 2009;
 - * BIMOSPA S.p.A. 3,5 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel 2008) a fronte delle prestazioni tipografiche effettuate;
 - * INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.p.A.: 15,7 milioni di euro a fronte della quota di capitale sottoscritto dall'Istituto ma non versato;
 - * EDITALIA S.p.A.: 150 mila euro a titolo di corrispettivo riconosciuto dall'Istituto per il trasferimento delle perdite fiscali 2009.
- I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 306,2 milioni di euro (326,1 milioni di euro nel 2008). Tra questi, il solo debito per Iva differita ammonta a 301,4 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio è divenuta esigibile imposta per un ammontare di oltre 60 milioni di euro.
- I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 17,4 milioni di euro (18,2 milioni di euro nel 2008), di cui 8,7 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 8,7 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:
 - * per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre, versati agli enti medesimi nel 2010, al TFR maturato nel mese di dicembre, versato nel 2010 ai Fondi pensione ed al Fondo di tesoreria presso l'INPS, ed alla parte, da versarsi nel 2010, dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato sospeso;
 - * per la parte scadente oltre l'esercizio successivo: per la restante parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti, il cui pagamento, come già detto, è stato sospeso.
- Gli ALTRI DEBITI ammontano a 182,9 milioni di euro (159,4 milioni di euro nel 2008). Nella voce in questione sono incluse somme a fronte della cessione del materiale metallico derivante dalla "demonetizzazione della lira", i debiti nei confronti del personale per ratei di competenza accertati, le somme ricevute in anni precedenti a fronte di minori forniture effettuate "a capitolo" a cui si contrappongono, tra i crediti, circa 416 milioni di euro per forniture e servizi prestati per un valore superiore agli anticipi ricevuti.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- **RATEI PASSIVI:** riferiti all'imposta sostitutiva sui proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 2009, pari a 888 mila euro (982 mila euro nel 2008), e ad interessi di competenza relativi al mutuo Depfa, pari a 5,4 milioni di euro (5,8 milioni di euro nel 2008);
- **RISCONTI PASSIVI:** relativi a fitti attivi ed abbonamenti (40 mila euro), a ricavi riconducibili ai crediti d'imposta contabilizzati così come previsto ex articolo 8 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" (591 mila euro), ed ex articolo 1 (commi 280-283), Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "credito per le attività di ricerca e sviluppo" (93 mila euro).

CONTI D'ORDINE

Gli impegni non risultanti nello Stato Patrimoniale sono indicati nei conti d'ordine.

Essi comprendono:

1. garanzie personali prestate:

a) FIDEJUSSIONI, AVALLI E GARANZIE NON REALI ammontano a 3,9 milioni di euro a favore di società controllate (3,9 milioni di euro nel 2008); inoltre l'Istituto ha prestato, a favore di società controllate, SEMPLICI LETTERE DI PATRONAGE che ammontano a 13,0 milioni di euro (11,9 milioni di euro nel 2008);

2. altri conti d'ordine:

- a) TITOLI DI TERZI A CAUZIONE/GARANZIA ammontano a mille euro e si riferiscono a titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti;
- b) BENI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ DI TERZI ammontano a 1,9 milioni di euro per beni acquisiti in locazione (2,8 milioni di euro nel 2008);
- c) BENI DI TERZI IN LAVORAZIONE ammontano a 2,0 milioni di euro (759 mila euro nel 2008);
- d) BENI DI TERZI IN DEPOSITO ammontano a 1,3 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2008).

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

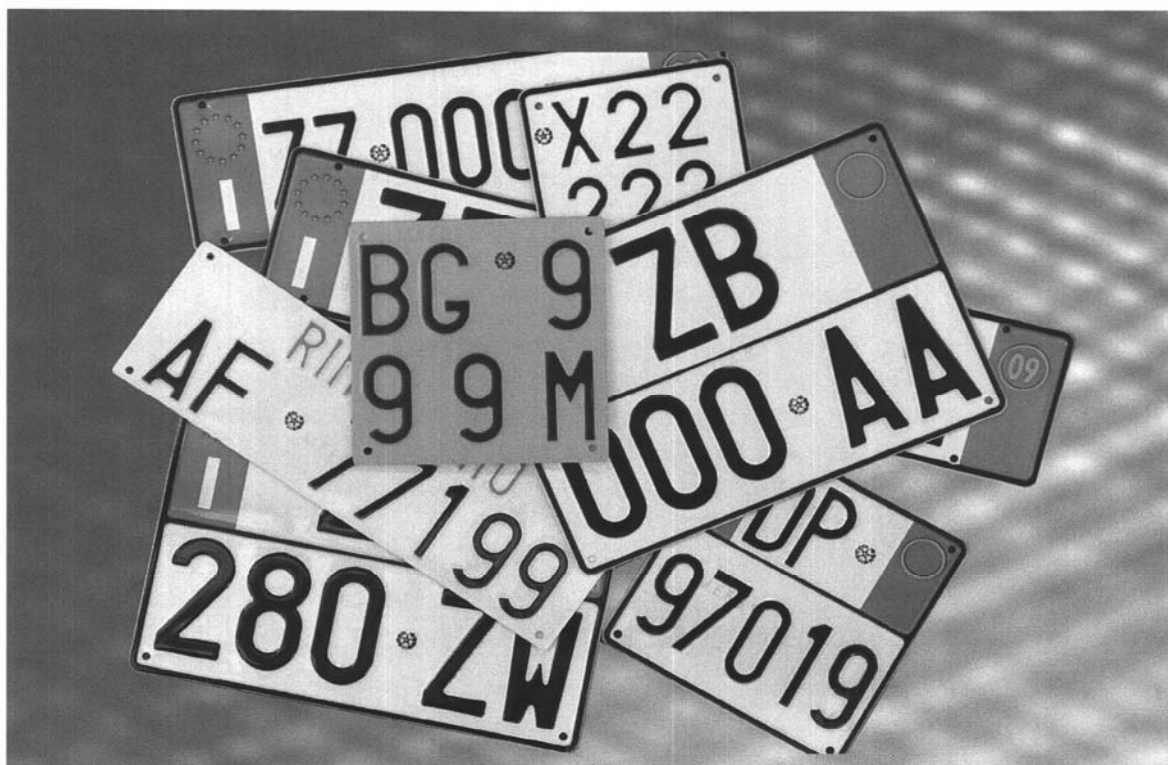
Il VALORE DELLA PRODUZIONE, quale risulta dal Conto Economico, ammonta a 449,9 milioni di euro contro i 465,0 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 15,1 milioni di euro.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ammontano a 442,3 milioni di euro contro 472,9 milioni di euro del 2008. Il decremento pari a 30,6 milioni di euro è riconducibile ai seguenti eventi: la forte riduzione dei passaporti elettronici, in attesa dell'avvio della "fase 2" del progetto (-42,8 milioni di euro), solo in parte compensata dall'entrata a regime dei progetti relativi al permesso di soggiorno elettronico ed alla carta di soggiorno elettronica che hanno generato un aumento rispetto al 2008 (+8,4 milioni di euro). In flessione altresì la monetazione (-18,9 milioni di euro), i prodotti grafici e comuni (-6,6 milioni di euro), le inserzioni, la Gazzetta Ufficiale e i prodotti telematici (-2,7 milioni di euro) e le altre carte valori tradizionali (-11,8 milioni di euro). In aumento invece le forniture di materiale elettorale (+23,7 milioni di euro), di targhe (+10,8 milioni di euro), di medaglie (+6,4 milioni di euro) e dei contrassegni per i vini (+2,9 milioni di euro). In linea con l'esercizio precedente risultano le forniture di bollini farmaceutici e dei ricettari medici.

Il fatturato, diviso per tipologia di prodotto, è così composto:

- PRODOTTI EDITORIALI: 41,4 milioni di euro (46,7 milioni di euro nel 2008), di cui 2,3 milioni di euro relativi alla fatturazione per abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale cartacea, 33,9 milioni di euro per inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale e 5,2 milioni di euro per pubblicazioni varie e libri;
- PRODOTTI VALORI: 205,8 milioni di euro (249,0 milioni di euro nel 2008), di cui 72,2 milioni di euro si riferiscono alla realizzazione di documenti elettronici, 73,4 milioni di euro alla fornitura di bollini farmaceutici e ricettari medici, 24,8 milioni di euro alla vendita dei contrassegni vini e tasselli tabacchi, 11,8 milioni di euro al materiale destinato al gioco lotto, 17,5 milioni di euro alla vendita di francobolli cambiali e marche, 3,5 milioni di euro alle carte d'identità, passaporti e patenti cartacee e 2,6 milioni di euro alle carte plastiche;
- TARGHE: 72,8 milioni di euro (61,9 milioni di euro nel 2008). La variazione riflette la necessità di ripristinare le giacenze di magazzino da parte delle autorità competenti, pur in presenza di un mercato che ha registrato immatricolazioni in linea con l'esercizio precedente;
- CONIAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MONETE, MEDAGLIE E TIMBRI: 47,1 milioni di euro (59,7 milioni di euro nel 2008), di cui 28,5 milioni di euro si riferiscono alla monetazione ordinaria e 18,6 milioni di euro sono relativi alla coniazione di medaglie, di monete commemorative, monete per paesi esteri,



Stabilimento di Foggia
Targhe veicoli

timbri e sigilli. La flessione è da porre in relazione alla commessa euro: il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha, infatti, richiesto, per l'esercizio 2009, un contingente superiore in termini quantitativi ma in termini di mix produttivo ha continuato a privilegiare tagli di minor valore. Inoltre in termini complessivi, i volumi consuntivati tengono conto del sensibile calo del costo delle materie prime, che si è riflesso su un minor prezzo di vendita. Inoltre è risultata in diminuzione la domanda di monete per collezionisti, soprattutto per la Repubblica di San Marino e per lo Stato Città del Vaticano, mentre alla fine dell'esercizio l'Istituto ha ricevuto una commessa per la realizzazione di gettoni in oro;

- **PRODOTTI GRAFICI:** 61,4 milioni di euro (44,3 milioni di euro nel 2008) di cui 45,0 milioni di euro per materiale elettorale, 8,6 milioni di euro per lavori grafici e modulistica varia, 6,0 milioni di euro per libri, riviste e pubblicazioni periodiche e 1,8 milioni di euro per la vendita di carta comune.

L'incremento è da correlare alle consultazioni elettorali dell'anno, effetto in parte compensato dalle diminuzioni delle pubblicazioni e della modulistica, anche in relazione, per quest'ultime, delle disposizioni normative in materia di consumi della Pubblica Amministrazione (decreto c.d. "tagliacarta");

- **PRODOTTI TELEMATICI:** 11,8 milioni di euro (8,9 milioni di euro nel 2008). Trattasi essenzialmente della fatturazione relativa al servizio di diffusione telematica della Gazzetta Ufficiale, del servizio Guritel-Ispolitel e di alcuni portali per la Pubblica Amministrazione;

- ALTRO: 2,0 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel 2008). Trattasi principalmente dei riaddebiti effettuati al Ministero dell'Economia e Finanze per i costi sostenuti per suo conto.

A.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI è positiva 5,0 milioni di euro (-16,9 milioni di euro nel 2008), ed è sostanzialmente attribuibile all'incremento dei semilavorati euro (9,8 milioni di euro) e dei prodotti grafico/editoriali, numismatici e cartacei (1,1 milioni euro). Per contro si è registrata una flessione dei semilavorati per documenti d'identità elettronici (5,2 milioni di euro) e degli altri semilavorati (0,7 milioni di euro).

A.3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE, negativa per 1,7 milioni di euro (+1,9 milioni di euro nel 2008), è riconducibile alle minori giacenze della commessa euro (3,5 milioni di euro), riduzione in parte compensata dall'aumento delle commesse grafiche, numismatiche e medaglistiche (1,8 milioni di euro).

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI ammontano a 4,3 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel 2008).

In tale voce sono stati contabilizzati i canoni per locali e macchinari dati in locazione, i rimborsi vari, le plusvalenze su alienazione di cespiti, gli indennizzi assicurativi e differenze su accertamenti.

È stata altresì iscritta, tra gli altri ricavi, la quota di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto dalla L. 388/00 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" e dalla L. 296/06 "credito per le attività di ricerca e sviluppo".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I COSTI DELLA PRODUZIONE, il cui totale ammonta a 397,6 milioni di euro a fronte di 399,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrano un decremento di 1,8 milioni di euro. In particolare:

B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI ammontano a 87,5 milioni di euro (79,8 milioni di euro nel 2008). L'incremento è influenzato dalla concomitanza, nel corso dell'anno, di diverse consultazioni elettorali e dagli acquisti di materiali necessari all'attività di realizzazione dei documenti elettronici e dei servizi connessi.

B.7 COSTI PER SERVIZI

I COSTI PER SERVIZI ammontano a 132,4 milioni di euro contro i 118,8 milioni di euro del 2008. L'incremento è pari a 13,6 milioni di euro ed è da porre in relazione alle seguenti situazioni:

- LAVORAZIONI GRAFICHE ESTERNE ED ALTRE PRESTAZIONI: 73,7 milioni di euro (61,6 milioni di euro nel 2008). La variazione è riconducibile alle maggiori commesse per le lavorazioni grafiche affidate a terzi in conseguenza anche della maggiore richiesta di materiale elettorale. In tale voce sono ricomprese le prestazioni eseguite, per conto dell'Istituto, dalla controllata Bimospa, per la realizzazione di ricettari medici, attività di digitazione ed altri lavori grafici;
- SPESE POSTALI: 5,9 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2008). L'incremento è da attribuire alle spedizioni dei certificati elettorali all'estero in occasione delle elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;
- UTENZE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA E TELEFONI: 9,6 milioni di euro (10,3 milioni di euro nel 2008);
- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, CONTRATTI DI ASSISTENZA ED ALTRI: 19,4 milioni di euro (20,5 milioni di euro nel 2008). I costi sono legati all'attività di manutenzione ordinaria a cui sono stati sottoposti gli immobili, gli impianti ed i macchinari aziendali, anche in vista dell'installazione di nuove apparecchiature e del trasferimento di alcune produzioni nel nuovo Stabilimento di produzione. In tale voce sono, inoltre, ricompresi i costi legati alla manutenzione delle apparecchiature relative al progetto carta d'identità elettronica, passaporto elettronico e permessi di soggiorno elettronici. Nell'esercizio non sono state capitalizzate spese di manutenzione ad incremento delle immobilizzazioni;
- PULIZIE: 3,3 milioni di euro (3,0 milioni di euro nel 2008);
- TRASPORTI: 6,4 milioni di euro (6,0 milioni di euro nel 2008);
- PRESTAZIONI PROFESSIONALI: 6,9 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel 2008). In tale voce sono ricomprese le prestazioni commerciali, amministrative, legali ed i contratti di collaborazione;
- SERVIZI DI VIGILANZA E FACCHINAGGIO: 4,5 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2008); trattasi delle spese sostenute per la vigilanza dei locali adibiti a deposito valori e dei siti produttivi;
- VIAGGI, TRASFERTE, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ASSICURAZIONI, ACCERTAMENTI SANITARI E PUBBLICITÀ: 2,7 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel 2008).

B.8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI ammontano a 1,9 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2008). Trattasi di spese relative ai canoni corrisposti per l'affitto dei magazzini necessari per lo stoccaggio di materie e del magazzino elettorale, nonché del noleggio di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi.

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

I COSTI PER IL PERSONALE ammontano a 119,7 milioni di euro (122,0 milioni di euro nel 2008), in flessione, rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di circa 2,3 milioni di euro. È proseguita l'opera di contenimento, razionalizzazione e cambio del mix di competenze degli organici, finalizzata al continuo rafforzamento dei profili professionali necessari al presidio dei processi di cambiamento in atto nell'Istituto. La riduzione del costo del lavoro è da porre in relazione all'effetto dell'Accordo Sindacale, sottoscritto in sede Ministeriale nel mese di giugno, con il quale si è conclusa la fase della procedura di mobilità, nonché ad una procedura di esodi incentivati. Nel corso dell'anno appena trascorso sono cessati dal servizio 199 dipendenti mentre sono state assunte 27 risorse.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI ammontano a complessivi 26,5 milioni di euro (42,1 milioni di euro nel 2008). Tale voce comprende:

- AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: per 1,7 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2008), che diminuiscono in relazione al progressivo esaurirsi dell'ammortamento dei costi sostenuti negli anni precedenti per l'acquisto di software, licenze e lavori su beni di terzi; l'ammontare è relativo alla quota residua di tali *assets*;
- AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: per 22,6 milioni di euro (36,3 milioni di euro nel 2008). La riduzione è sostanzialmente da attribuire alla conclusione, avvenuta nello scorso esercizio, del processo di ammortamento "civilistico" degli *hardware* acquistati per la realizzazione dei documenti elettronici, sulla base della già citata politica di ammortamento prudenziale dei considerevoli investimenti in *hardware* e *software*, effettuati dall'Istituto negli anni passati;
- SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE: per 2,2 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2008).

B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI è positiva per 6,1 milioni di euro (-4,8 milioni di euro nel 2008) ed è essenzialmente riconducibile alle maggiori giacenze di materiali di produzione per i documenti elettronici (2,9 milioni di euro) e di metalli preziosi (4,1 milioni di euro), quest'ultimi in relazione, essenzialmente alla commessa acquisita dalla RAI per la fornitura di gettoni d'oro. Sono risultate in leggera flessione le giacenze di tondelli per la monetazione ordinaria (0,2 milioni di euro), i ricambi e la carta acquistata (0,7 milioni di euro).

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ACCANTONAMENTI PER RISCHI ammontano a 32,2 milioni di euro. Tali accantonamenti sono stati appostati in relazione a rischi ed oneri potenzialmente gravanti sull'Istituto sulla cui natura si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo ai FONDI PER RISCHI ED ONERI.

B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE sono pari a 3,5 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2008). Si tratta, prevalentemente, di imposte indirette e tasse diverse (2,0 milioni di euro circa), di differenze su accertamenti, di contributi nell'ambito degli accordi aziendali per attività realizzate dal CRAL, di minusvalenze su alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni materiali, di contributi associativi e di oneri vari di gestione.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La GESTIONE FINANZIARIA NETTA ha generato un saldo positivo di 9,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2008 (14,4 milioni di euro), per effetto della contrazione dei tassi, sviluppatasi nel corso del 2009, che ha visto il crollo dei tassi interbancari, parametro cui sono ancorati gli impieghi delle disponibilità aziendali, al di sotto dell'1%.

Gli **altri proventi finanziari** sono costituiti da:

PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI per 387 mila euro (480 mila nel 2008);

PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI per 3,7 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel 2008) e si riferiscono:

- * agli interessi maturati su titoli obbligazionari 3,0 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel 2008). Il decremento riflette l'andamento dei tassi di interesse e la riduzione del portafoglio titoli;
- * altri proventi ammontano a 729 mila euro (1,2 milioni di euro nel 2008) e si riferiscono sostanzialmente al differenziale positivo derivante dalla sottoscrizione di un *repayment optimisation swap*, stipulato, per un periodo di cinque anni, a valere sull'operazione di *structured loan facility* conclusa nel 2003 con Depfa Bank;

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI per 12,9 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel 2008):

- * interessi attivi sui depositi bancari ammontano a 4,2 milioni di euro (5,5 milioni di euro nel 2008);
- * interessi attivi su altri crediti pari a 8,7 milioni di euro (711 mila euro nel 2008). Trattasi prevalentemente di interessi di mora addebitati a clienti a seguito di ritardo nei pagamenti. In tale voce è stato altresì incluso l'importo riconosciuto all'Istituto a fronte di quanto erogato dall'Istituto stesso, a titolo provvisorio, a seguito di decreto ingiuntivo notificato da Unicredit; tale somma è totalmente controbilanciata da analoga partita iscritta tra gli oneri finanziari.

Gli **interessi ed altri oneri finanziari** per 7,7 milioni di euro (386 mila euro nel 2008) e sono costituiti dagli interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza e dall'importo erogato, in via provvisoria, all'Unicredit a seguito del decreto ingiuntivo di cui si è precedentemente fatto cenno; tale somma è totalmente controbilanciata da analoga partita iscritta tra i proventi finanziari.